



CONSEIL DE LA VALLEE CONSIGLIO REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA

XIV LEGISLATURA

IV COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE (Sviluppo economico)

VERBALE SOMMARIO DELLA RIUNIONE N. 32 DELL'11/11/2014

ISABELLON Giuseppe	(Presidente)	(Presente)
PÉAQUIN BERTOLIN Marilena	(Vicepresidente)	(Presente)
FARCOZ Joël	(Segretario)	(Presente)
BERTSCHY Luigi		(Presente)
CERTAN Chantal		(Presente)
FONTANA Carmela		(Presente)
LA TORRE Leonardo		(Presente)

Partecipano i Consiglieri: BERTIN, COGNETTA, CHATRIAN, DONZEL, FERRERO, FABBRI, GERANDIN, MORELLI, ROSCIO e Laurent VIÉRIN.

Assiste alla riunione Sonia GRIECO, Dirigente delle Commissioni consiliari e delle Attività culturali. Funge da Segretario Monica BAUDIN.

La riunione è aperta alle ore 10:40, ad Aosta, nella Sala Commissioni della Presidenza del Consiglio regionale, per l'esame del seguente ordine del giorno:

- 1) Comunicazioni del Presidente.
- 2) Approvazione del verbale (resoconto sommario e resoconto integrale) n. 25 del 07/10/2014.

Proponente la Giunta regionale (Assessore al turismo, sport, commercio e trasporti)

- 3) Disegno di legge n. 33, presentato in data 9 settembre 2014, concernente: "Modificazioni alla legge regionale 2 agosto 1999, n. 20 (Disciplina del commercio su aree pubbliche e modifiche alla legge regionale 16 febbraio 1995, n. 6 (Disciplina delle manifestazioni fieristiche)).". - **Relatore: Marilena PÉAQUIN BERTOLIN.**
- 4) Disegno di legge n. 40, presentato in data 7 ottobre 2014, concernente: "Modificazioni alla legge regionale 17 marzo 1992, n. 9 (Norme in materia di esercizio ad uso pubblico di piste di sci)". - **Relatore: Joël FARCOZ.**



- 5) Audizione dell'Assessore al turismo, sport, commercio e trasporti, Aurelio MARGUERETTAZ, in merito alla petizione presentata da alcuni commercianti e operatori economici della Città di Aosta in data 19 settembre 2014, concernente: "Petizione per garantire ad operatori economici della città di Aosta un riconoscimento economico per i danni subiti dalla realizzazione della rete di teleriscaldamento".

Si dà atto che la Commissione, a partire dalle ore 14.30, prosegue i lavori per l'esame del seguente ordine del giorno:

- 6) Audizioni in merito alla petizione presentata da alcuni commercianti e operatori economici della Città di Aosta in data 19 settembre 2014, concernente: "Petizione per garantire ad operatori economici della città di Aosta un riconoscimento economico per i danni subiti dalla realizzazione della rete di teleriscaldamento":
- ore 14.30: Primo firmatario della petizione, Pasquale PARELLO, accompagnato da una delegazione di firmatari;
 - ore 15.15: Presidente della Regione, Augusto ROLLANDIN;
 - ore 15.30: Assessore allo Sviluppo sostenibile, Servizio idrico integrato, Ambiente, Igiene urbana e Distribuzione del gas naturale del Comune di Aosta, Delio DONZEL;
 - ore 16.10: Rappresentanti ASCOM-Confcommercio;
 - ore 16.30: Presidente della società Telcha, Riccardo TRISOLDI, e Direttore commerciale Cofely, Alessio CIOCCA.

* * *

Il Presidente ISABELLON, constatata la validità della riunione, dichiara aperta la seduta per la trattazione degli oggetti iscritti all'ordine del giorno, come da lettera prot. n. 8189 in data 6 novembre 2014.

COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE

Il Presidente ISABELLON fa distribuire copia della nota del 4 novembre 2014 con la quale il Presidente della società RAV – Raccordo Autostradale Valle d'Aosta S.p.A., Stefano Fracasso, fornisce i chiarimenti richiesti nel corso della sua audizione nella riunione congiunta delle Commissioni II e IV, tenutasi in data 20 ottobre 2014, in merito all'extra gettito del 3,5% generato dal Traforo del Monte Bianco potenzialmente



utilizzabile al 50% per la mitigazione delle tariffe applicate dalla Società RAV.

Fa presente che l'Assessore al bilancio, finanze e patrimonio, Ego Perron, con nota in data 9 ottobre 2014, ha chiesto di ricevere copia del resoconto integrale del verbale in data 7 ottobre 2014 concernente le audizioni sulla situazione del Casino di Saint-Vincent, che sarà posto in approvazione in data odierna.

La Commissione concorda di trasmettere all'Assessore Perron il resoconto integrale richiesto.

APPROVAZIONE DEL VERBALE (RESOCONTO SOMMARIO E RESOCONTO INTEGRALE) N. 25 DEL 07/10/2014.

Non essendo pervenute delle osservazioni da parte dei Commissari, il verbale si intende approvato.

DISEGNO DI LEGGE N. 33, PRESENTATO DALLA GIUNTA REGIONALE IN DATA 9 SETTEMBRE 2014, CONCERNENTE: "MODIFICAZIONI ALLA LEGGE REGIONALE 2 AGOSTO 1999, N. 20 (DISCIPLINA DEL COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE E MODIFICHE ALLA LEGGE REGIONALE 16 FEBBRAIO 1995, N. 6 (DISCIPLINA DELLE MANIFESTAZIONI FIERISTICHE))." - RELATORE: MARILENA PÉAQUIN BERTOLIN.

* * *

L'Assessore al turismo, sport, commercio e trasporti, Aurelio MARGUERETTAZ, e il dirigente del Dipartimento turismo, sport e commercio, Enrico DI MARTINO, prendono parte alla riunione alle ore 10.45.

* * *

Il Presidente ISABELLON ricorda che nella riunione in data 14 ottobre 2014 vi è già stata un'illustrazione da parte dell'Assessore Marguerettaz in merito ai contenuti del disegno di legge in oggetto.

Rammenta che su tale argomento la Commissione ha altresì audito il Rappresentante del Consiglio degli enti locali, che ha riportato il parere, con osservazioni, espresso dall'Assemblea dei Sindaci, e il Rappresentante di Rete Imprese Italia VDA, che ha esposto alcune considerazioni, fornendo anche un documento scritto.

L'Assessore MARGUERETTAZ, nel ritenere che la maggior parte delle osservazioni evidenziate dal CPEL siano di natura tecnica e possano quindi essere accolte, in quanto migliorano dal punto di vista qualitativo il provvedimento in esame, rileva che tuttavia non possono essere accettate le proposte riferite all'articolo 2 della l.r. 20/1999,



relativamente alla soppressione della distinzione (comma 6, lettere jbis) e jter)) per quanto concerne le fiere promozionali e le fiere sperimentali e per quanto riguarda le autorizzazioni da parte dei Comuni per le manifestazioni temporanee, in merito alle quali l'assessorato propone l'introduzione, ex novo, della tipologia degli eventi in cui i Comuni beneficiano di sponsorizzazioni da parte di soggetti terzi.

Il sig. DI MARTINO precisa che le proposte di modificazione presentate dall'Associazione Confcommercio in realtà sono già disciplinate dal disegno di legge, in particolare:

- l'attuazione delle norme dell'Ordinanza del Ministro della salute in data 3 aprile 2002 è citata nell'articolato laddove si richiama il "*rispetto delle disposizioni vigenti in materia igienico-sanitaria*";
- l'Intesa Stato-Regioni ex art. 70, comma 5, del d.lgs. 59/2010 per i titoli abilitativi temporanei, verrà integralmente recepita con successiva deliberazione della Giunta regionale, come indicato agli articoli 8 e 19 del disegno di legge;
- ferma restando la volontà politica di mantenere la disciplina delle cosiddette mostre-mercato, nel disegno di legge si è previsto di inasprire le sanzioni e di dotare i Comuni di strumenti più efficaci per evitare gli abusi finora riscontrati in tali eventi.

* * *

La Consigliera MORELLI prende parte alla riunione alle ore 11.00.

* * *

L'Assessore MARGUERETTAZ, sulla base di quanto suesposto, presenta degli emendamenti agli articoli 2, 4, 5, 8, 9, 10, 12, 15, 17, 18, 20 e 26 del disegno di legge.

* * *

Alle ore 11.05 l'Assessore MARGUERETTAZ ed il dirigente DI MARTINO abbandonano la Sala Commissioni.

* * *

Dopo un breve dibattito la Commissione esprime, a maggioranza (favorevoli: 4; astenuti: 3, le Consiglieri Chantal Certan e Carmela Fontana e il Consigliere Bertschy), un parere favorevole sul disegno di legge nel nuovo testo predisposto dalla stessa.



DISEGNO DI LEGGE N. 40, PRESENTATO DALLA GIUNTA REGIONALE IN DATA 7 OTTOBRE 2014, CONCERNENTE: "MODIFICAZIONI ALLA LEGGE REGIONALE 17 MARZO 1992, N. 9 (NORME IN MATERIA DI ESERCIZIO AD USO PUBBLICO DI PISTE DI SCI)". – RELATORE: JOËL FARCOZ.

* * *

L'Assessore MARGUERETTAZ ed il dirigente della Struttura infrastrutture funiviarie del Dipartimento trasporti dell'Assessorato al turismo, sport, commercio e trasporti, Giuliano ZOPPO, prendono parte alla riunione alle ore 11.10.

* * *

L'Assessore MARGUERETTAZ illustra il disegno di legge in oggetto, che interviene sulla l.r. 9/1992 in materia di esercizio ad uso pubblico di piste di sci, con lo scopo di disciplinare il procedimento per la costituzione della servitù coattiva di pista, andando a chiarire alcuni aspetti legati soprattutto alla necessità di andare incontro alle esigenze dei proprietari dei fondi e a quelle dei gestori degli impianti, sia durante l'utilizzo delle piste sia al termine della stagione sciistica.

Ritiene che l'osservazione proposta dall'Assemblea del Consiglio permanente degli enti locali in merito all'articolo 3 - che propone di estendere le servitù di pista per accedere durante ogni periodo dell'anno per realizzare, mantenere in efficienza e custodire impianti e sistemi per la produzione di neve programmata a tutti gli impianti direttamente o indirettamente connessi all'esercizio - possa essere eventualmente fatto proprio dalla Commissione.

Il Consigliere DONZEL invita a migliorare l'impianto normativo; ritiene infatti che sia necessario, da una parte, qualificare meglio gli impianti esistenti e, dall'altra parte, contenere lo sfruttamento di aree vergini e l'aumento della realizzazione di opere non sostenibili dal punto di vista economico e ambientale.

L'ing. ZOPPO precisa che l'aspetto evidenziato dal Consigliere Donzel è già disciplinato dalla deliberazione della Giunta regionale n. 8/2011 recante "*Definizione delle linee programmatiche per la riorganizzazione del settore funiviario valdostano*".

* * *

Il Consigliere GERANDIN prende parte alla riunione alle ore 11.20.

* * *

La Consigliera MORELLI chiede se la servitù di pista si estingua con il venir meno della classificazione della pista.

L'ing. ZOPPO, nel rispondere affermativamente, evidenzia che tale aspetto è previsto al comma 2 dell'articolo 3ter della l.r. 9/1992, inserito dall'articolo 3 del disegno di



legge.

Il Consigliere CHATRIAN chiede quali siano gli effetti delle novità introdotte dal disegno di legge sotto il profilo urbanistico.

L'ing. ZOPPO risponde entrando nel dettaglio dei commi 3 e 4 dell'articolo 3ter inserito dall'articolo 3 del disegno di legge.

* * *

Alle ore 11.30 l'Assessore MARGUERETTAZ ed il dirigente ZOPPO abbandonano la Sala Commissioni.

* * *

Il Consigliere FARCOZ presenta un emendamento all'articolo 3 del disegno di legge che recepisce l'osservazione evidenziata dall'Assemblea del CPEL in sede di espressione del proprio parere.

La Commissione approva l'emendamento presentato dal relatore all'articolo 3 ed esprime a maggioranza (favorevoli: 4; astenuti: 3, le Consigliere Chantal Certan e Carmela Fontana e il Consigliere Bertschy) un parere favorevole sul disegno di legge con l'emendamento suddetto.

AUDIZIONE DELL'ASSESSORE AL TURISMO, SPORT, COMMERCIO E TRASPORTI, AURELIO MARGUERETTAZ, IN MERITO ALLA PETIZIONE PRESENTATA DA ALCUNI COMMERCianti E OPERATORI ECONOMICI DELLA CITTÀ DI AOSTA IN DATA 19 SETTEMBRE 2014, CONCERNENTE: "PETIZIONE PER GARANTIRE AD OPERATORI ECONOMICI DELLA CITTÀ DI AOSTA UN RICONOSCIMENTO ECONOMICO PER I DANNI SUBITI DALLA REALIZZAZIONE DELLA RETE DI TELERISCALDAMENTO".

* * *

L'Assessore MARGUERETTAZ prende nuovamente parte alla riunione alle ore 11.35. Si procede alla registrazione digitale degli interventi.

* * *

Il Presidente ISABELLON introduce l'audizione sulla petizione che sarà oggetto di approfondimenti ulteriori con i diversi soggetti coinvolti anche nel corso della seduta pomeridiana.

L'Assessore MARGUERETTAZ evidenzia che non tutte le zone di Aosta hanno vissuto lo stesso stress e le stesse situazioni per i lavori di realizzazione del teleriscaldamento.



Ritiene che gli approfondimenti sulla petizione possano consentire di avere maggiori elementi oggettivi per valutare, piuttosto che un indennizzo spicciolo per i disagi subiti dai commercianti, di mettere eventualmente a fattor comune delle risorse, sia pubbliche sia private, per la realizzazione di iniziative congiunte per creare delle animazioni, degli eventi, delle attività che abbiano quindi dei riverberi positivi sull'attività commerciale.

La Commissione prende atto.

L'Assessore MARGUERETTAZ approfitta dell'occasione creata dall'incontro odierno per chiedere alla Commissione di calendarizzare una serie di lavori su due argomenti di attualità che necessitano di essere esaminati urgentemente.

Ritiene che, da un lato, vi sia l'esigenza di dare seguito al lavoro, già avviato in primavera con la Commissione e proseguito in corso d'anno, generato da una risoluzione approvata all'unanimità dal Consiglio regionale, che prorogava le direttive dell'Office régional du tourisme per tutto il 2014, in attesa di valutare, con la Commissione, un nuovo indirizzo non solo relativamente all'organizzazione dell'Office, ma di tutta l'attività di promozione e di commercializzazione turistica regionale.

Ricorda a tal proposito di avere effettuato con la Commissione alla fine del mese di ottobre una proficua trasferta su tale tematica, che è stata utile per capire com'è organizzato, nella Provincia autonoma di Trento, questo tipo di attività.

Rammenta altresì di avere fornito ai Commissari alla fine della sessione estiva una bozza di documento in merito al quale si era già concordato di svolgere le necessarie valutazioni alla ripresa autunnale dei lavori; reputa pertanto utile riprendere al più presto tale percorso.

Giudica inoltre necessario un approfondimento in Commissione riguardo all'argomento dell'aeroporto, anche a seguito degli impegni assunti in sede di esame di alcune interpellanze presentate in Consiglio regionale su questo tema.

Si impegna, su tale aspetto, a presentare e a mettere a disposizione dei Commissari una serie di documentazioni, di elaborati e di dati al fine di addivenire ad individuare un percorso condiviso sulle possibili strade da perseguire in merito.

La Consiglieria FONTANA ringrazia l'Assessore per la disponibilità, che ritiene anche doverosa, viste tutte le richieste che i Consiglieri hanno sempre presentato sugli argomenti suddetti.

Auspica di vedere quanto prima la soluzione di alcune situazioni (vedi questione aeroporto) che da troppi anni si stanno trascinando.

Il Consigliere BERTSCHY conferma che rispetto al discorso avviato in Commissione relativamente al Piano marketing si era concordato con l'Assessore di svolgere un ulteriore confronto rispetto alla documentazione da lui fornita e ritiene utile riprendere la questione laddove si è interrotta.



Condivide l'esigenza di approfondire in Commissione la tematica dell'aeroporto.

Il Consigliere DONZEL fa presente che, prima di procedere a ulteriori lavori presso l'aerostazione, che adesso sono bloccati per una vicenda legata agli appalti, si rende necessario prendere una decisione politica nel merito della questione.

L'Assessore MARGUERETTAZ ritiene che rispetto alla tematica dell'aeroporto vi siano sicuramente tre argomenti che necessitano di approfondimento: la situazione attuale dell'aerostazione, la prospettiva dell'aeroporto e l'aspetto societario.

Il Consigliere Laurent VIÉRIN, nel raccogliere la proposta dell'Assessore a dedicare una riunione della Commissione al tema dell'aeroporto, rileva che sarebbe utile un approfondimento sulla tematica dei trasporti in generale in Valle d'Aosta e propone quindi di dedicare una seduta tematica del Consiglio regionale su questo argomento.

L'Assessore MARGUERETTAZ si dichiara favorevole al percorso evidenziato dal Consigliere Viérin, ma chiede che prima vi siano degli approfondimenti in Commissione, propedeutici alla discussione in Aula consiliare.

La Consiglieria CERTAN, nel condividere le proposte presentate dal Consigliere Viérin e dall'Assessore Marguerettaz in merito al tema dei trasporti, mette in evidenza la necessità di porre, come obiettivo finale delle analisi che verranno svolte, delle scelte che producano successivamente dei passaggi operativi e non rimangano degli approfondimenti fini a se stessi sulle questioni affrontate.

Il Presidente ISABELLON propone che al termine della riunione odierna si proceda ad una calendarizzazione degli incontri sui due temi evidenziati dall'Assessore, compatibilmente con i tempi che richiederà l'analisi della priorità del momento, che è quella dell'esame del bilancio regionale, che coinvolge al momento attuale un po' tutti i Consiglieri.

La Commissione concorda.

* * *

Alle ore 11.50 l'Assessore MARGUERETTAZ abbandona la Sala Commissioni. Alla stessa ora termina la registrazione digitale degli interventi.

* * *

* * *

I lavori vengono sospesi alle ore 11.55 e riprendono alle ore 14.40 per l'esame del restante ordine del giorno. Riprende anche la registrazione digitale degli interventi.

* * *



AUDIZIONI IN MERITO ALLA PETIZIONE PRESENTATA DA ALCUNI COMMERCianti E OPERATORI ECONOMICI DELLA CITTÀ DI AOSTA IN DATA 19 SETTEMBRE 2014, CONCERNENTE: "PETIZIONE PER GARANTIRE AD OPERATORI ECONOMICI DELLA CITTÀ DI AOSTA UN RICONOSCIMENTO ECONOMICO PER I DANNI SUBITI DALLA REALIZZAZIONE DELLA RETE DI TELERISCALDAMENTO":

- Audizione primo firmatario della petizione, Pasquale PARELLO, accompagnato da una delegazione di firmatari;

* * *

I Signori Pasquale PARELLO, Michele TALAMO, Davide PIROTTA e Marco LEPRI, firmatari della petizione in oggetto, prendono parte alla riunione alle ore 14.40.

* * *

Il Presidente ISABELLON introduce l'audizione ed invita i firmatari della petizione ad esporre le proprie considerazioni.

Il sig. PARELLO, primo firmatario della petizione, fornisce copia:

- della convenzione, sottoscritta tra il Comune di Aosta e la società Telcha, regolante la realizzazione nel centro abitato della rete impiantistica per il teleriscaldamento;
- di un documento scritto che riassume le osservazioni che la delegazione di petitori presenta alla Commissione.

Fa presente che l'intervento sulle vie cittadine è stato eseguito dalla ditta Telcha, sulla base della convenzione suddetta ed evidenzia la necessità di comprendere le ragioni per le quali l'Amministrazione comunale non abbia ricercato il maggior vantaggio economico per la comunità aostana interpellando una delle numerose altre ditte operanti attivamente sul perimetro nazionale.

Ravvisa la necessità di conoscere quali vantaggi abbia ricavato la pubblica amministrazione a fronte dell'operazione in oggetto e, in particolare, se questi si limiteranno alla quantificazione di un contributo di 12 mila euro per le luminarie natalizie a favore del Comune di Aosta e alla riparazione delle tubature e dei sottoservizi sostituiti dal Comune di Aosta approfittando dei lavori di scavo per la posa delle tubature del teleriscaldamento.

Rileva che i lavori sono proceduti senza un preciso piano regolatore del teleriscaldamento e che è stata messa sottosopra la viabilità, lasciando dei tacconi di rattoppo sulla strada che umiliano l'arredo urbano.

Pone l'accento sul fatto che la ditta esecutrice non ha pagato il plateatico previsto per le zone blu e che quindi il Comune, considerati i tempi di esecuzione dei lavori e di occupazione del suolo pubblico, ha subito un mancato introito sulla sosta nelle vie interessate dai lavori.



Nel sottolineare la mancanza di un dialogo fra il Comune di Aosta e gli operatori commerciali delle vie interessate dai lavori, esprime la richiesta di un intervento di mediazione, da parte dell'Amministrazione regionale, finalizzato a garantire un giusto riconoscimento economico ai commercianti per i danni subiti nei sei mesi di lavori, che si concretizzi in un ristoro sotto il profilo dell'arredo urbano, in una detassazione della TASI e della TARI, per i commercianti interessati, per l'anno 2014, nella costituzione di un fondo a favore dei commercianti, facilitazioni per quanto concerne le pratiche burocratiche per l'apertura di dehors da parte di pubblici esercizi e l'istituzione di corsi di avviamento propedeutici all'apertura di esercizi commerciali.

Pone in evidenza la necessità di distinguere i disagi prevedibili e giustificati per il commercio delle vie interessate ed i veri e propri danni che ritengono siano stati subiti dagli operatori commerciali durante l'occupazione degli scavi per la posa dei tubi, dovuti all'alterazione ed al soffocamento del traffico commerciale a partire dal mese di marzo.

Il sig. PIROTTA illustra ulteriormente le suggestioni già comunicate dal sig. Parello in merito alle difficoltà attraversate dai negozianti delle vie Torino e Festaz.

Evidenzia la difficoltà per i commercianti di riuscire a fidelizzare la clientela e le criticità riscontrate in tal senso nei periodi interessati dai lavori, che peraltro si sono concentrati nei mesi estivi, quindi nel periodo di maggiore affluenza turistica in Aosta, causando la perdita di molti clienti anche abituali.

La Consiglieria CERTAN pone l'accento sulla necessità che si faccia una distinzione fra quelle che genericamente si definiscono "responsabilità", in quanto sono diverse politicamente fra chi è al governo e chi non lo è.

Chiede agli intervenuti:

- di quantificare il periodo esatto durante il quale hanno subito i danni evidenziati nella petizione;
- di sviluppare meglio l'osservazione riferita al contributo della ditta Telcha per le luminarie natalizie.

Ritiene degna di ulteriore analisi la considerazione svolta riguardo al mancato introito per il Comune di Aosta del pagamento dei parcheggi delle zone blu occupate dai lavori della Telcha.

Il sig. PIROTTA precisa che la società Telcha ha proposto al Comune di Aosta un contributo di 12 mila euro per le luminarie natalizie per i disagi prodotti nelle vie interessate dai lavori.

Il sig. PARELLO fa presente di non essere in grado di fornire una risposta puntuale in merito alla durata effettiva dei lavori nelle vie interessate dalla realizzazione della rete di teleriscaldamento; riferisce che i lavori sono iniziati nel mese di marzo in Via Garibaldi e che attualmente i cantieri in via Vevey sono ancora aperti.



Il Consigliere BERTSCHY rileva con rammarico che in questo momento di crisi vi è stata poca attenzione e poca sensibilità a livello politico nel gestire l'operazione in questione.

Chiede se vi siano zone della Città che sono state maggiormente colpite dai danni prodotti dai lavori o se tale aspetto sia generalizzato.

La Consigliera PÈAQUIN BERTOLIN fa presente che il lavoro di imprenditore non si improvvisa.

Condivide il fatto che vengano attivati dei corsi per far conoscere al futuro commerciante cosa significhi aprire un'attività, cosa sia il ricarico, quale sia la normativa vigente in materia di tassazione, ma ritiene che in seguito l'imprenditore, se è tale, debba essere lasciato libero nelle sue scelte di gestione delle cose.

Il Consigliere GERANDIN condivide con i petitori il fatto che i disagi sono quelli prodotti alla cittadinanza, mentre quelli subiti dai commercianti sono dei veri e propri danni economici e commerciali.

Ritiene inoltre che le regole che ha dovuto rispettare la società Telcha siano delle regole di comodo, che un qualunque privato, trovandosi al posto della medesima società, non avrebbe avuto.

La Consigliera FONTANA chiede quale sia la somma ritenuta congrua dai firmatari della petizione in risarcimento ai danni prodotti dalla società Telcha e quale sarà la successiva destinazione di tali fondi, nel caso in cui venissero riconosciuti.

Il Consigliere FABBRI chiede se i rapporti dell'Amministrazione pubblica siano stati improntati all'apertura o alla chiusura verso le richieste esposte dai commercianti.

Il Consigliere FERRERO esprime apprezzamento per il lavoro svolto dal Comitato spontaneo dei commercianti delle vie Torino e Festaz.

Chiede venga fornito il dato delle diverse tipologie di esercizi (albergatori, ristoratori, commercianti, artigiani, piccoli negozi di servizi) che sono stati colpiti dai danni in questione e il dato effettivo, in termini di diminuzione del fatturato, nel periodo considerato, distinto per tipologia di esercizio.

Il sig. PARELLO ritiene vi sia stata poca sensibilità da parte degli amministratori del Comune di Aosta con riferimento ai danni subiti dagli esercizi commerciali.

Evidenzia che le attività economiche presenti in tutte le zone della Città interessate dai lavori sono state colpite a vario titolo dai danni prodotti dalla realizzazione della rete del teleriscaldamento; evidenzia che, in particolare, l'attività presente in via Laurent Cerise ha subito un danno non indifferente.

Riferisce di non essere in grado di quantificare l'ammontare dei danni subiti dai commercianti.



Aggiunge che i commercianti gradirebbero che si riuscisse ad individuare un percorso condiviso fra Amministrazione regionale e Comitato per trovare una soluzione positiva della questione.

Il sig. PIROTTA fa presente di non essere in grado di quantificare quale sia stata la diminuzione del fatturato registrata dalle aziende nel periodo interessato dai lavori.

Rileva che l'abolizione per un anno della tassazione comunale generale (IMU, TASI, TARI) andrebbe a coprire almeno in parte il danno subito dai commercianti.

Il Presidente ISABELLON, nel ringraziare gli intervenuti per i chiarimenti dati, li invita a fornire, eventualmente, anche nei prossimi giorni, ulteriori elementi ritenuti validi che non siano potuti essere forniti nella seduta odierna per l'approfondimento da parte della Commissione.

* * *

Alle ore 16.15 il Consigliere BERTSCHY e i Signori PARELLO, TALAMO, PIROTTA e LEPRI abbandonano la Sala Commissioni. Alla stessa ora il Presidente della Regione, Augusto ROLLANDIN, prende parte alla riunione.

* * *

- Audizione Presidente della Regione, Augusto ROLLANDIN;

Il Presidente della Regione, ROLLANDIN, pone in evidenza che la scelta del teleriscaldamento, anche nella prospettiva di una futura riduzione dell'inquinamento urbano, si è rivelata quanto mai indovinata, in quanto ritiene sia la soluzione che, da un punto di vista ambientale, meglio risponda alle richieste da più tempo avanzate soprattutto dalla Città di Aosta.

Sottolinea che altri Comuni hanno adottato soluzioni di teleriscaldamento urbano e non risulta che in tali realtà ci siano stati risarcimenti per quanto riguarda le attività prospicienti alla strada interessata dagli stessi.

Fa presente che, nel seguire l'iter dei lavori, l'impresa ha attivato tutti i meccanismi per rendere l'esecuzione delle opere la meno onerosa possibile per le strade e per i commercianti coinvolti.

Il Consigliere FABBRI pone l'accento sul termine "disagi" che i firmatari della petizione hanno contestato, ritenendo di avere subito dei disagi in quanto cittadini, come peraltro tutti gli altri abitanti di Aosta, ma di avere subito anche dei danni in quanto esercenti.

Fa inoltre presente che i petitori hanno contestato il fatto che il Comune ha perso l'occupazione del suolo pubblico e che non ha richiesto l'occupazione dello stesso da parte della ditta, ritenendo che questo danno potrebbe essere quantificato in una cifra abbastanza



consistente, che potrebbe alimentare un fondo per riconoscere un risarcimento da parte di Telcha.

Chiede chiarimenti in merito al finanziamento diretto di quest'opera compiuto dalla Regione.

Il Consigliere ROSCIO fa presente che i petitori chiedono alla Regione non tanto un riconoscimento diretto dei danni, quanto il fatto che l'Amministrazione regionale si renda disponibile a svolgere un ruolo di mediazione tra i soggetti interessati dalla questione.

Il Presidente ROLLANDIN evidenzia che non si rende possibile immaginare l'eventuale valutazione del danno subito da parte degli operatori economici delle vie interessate dai lavori, tenuto conto che un danno, per essere tale, deve essere quantificabile e misurabile e che non risulta vi sia stato un impedimento all'accesso agli esercizi commerciali da parte dei clienti.

Precisa che si sono invece effettivamente riscontrati dei disagi, che sono però stati compensati da una serie di vantaggi per il Comune di Aosta che ha potuto sostituire le tubature ammalorate dei sottoservizi urbani.

Aggiunge che, approfittando degli scavi effettuati dalla ditta appaltatrice dei lavori, l'Amministrazione regionale ha potuto a sua volta effettuare la posa della fibra ottica, che è uno dei temi più innovativi e importanti di cui la Regione si sarebbe comunque dovuta occupare.

Rileva che la Regione non è direttamente coinvolta nell'operatività e nella realizzazione delle opere e che, pertanto, da parte dell'Amministrazione regionale sono difficilmente valutabili eventuali soluzioni o mediazioni relativamente alle richieste evidenziate dai firmatari della petizione, che ritiene spettino, invece, al Comune di Aosta.

La Consigliera CERTAN chiede se non ritenga che i commercianti di via Torino abbiano subito danni o disagi in misura superiore rispetto ad altre zone della Città di Aosta.

Il Consigliere GERANDIN chiede se la Regione sia stata coinvolta nella fase di stesura della convenzione fra Comune di Aosta e Telcha.

Rileva che la Regione non è intervenuta con un contributo diretto a favore della ditta Telcha per la realizzazione del teleriscaldamento, ma ha comunque destinato una quota parte di un finanziamento europeo POR a tal fine.

Ricorda che esiste un precedente, quando è stato fatto un intervento di urbanizzazione che ha interessato per molti mesi la via Sant'Anselmo nel Comune di Aosta, in cui da parte del Comune c'è stato un riconoscimento di un danno arrecato alle attività commerciali, che si è concretato con la rinuncia all'occupazione del suolo pubblico per tutti gli esercenti di quella zona.

Ricorda che la società Telcha è partecipata, seppure indirettamente, attraverso la società CVA, per il 28% dall'Amministrazione regionale e quindi ritiene utile che anche



l'Amministrazione regionale si impegni affinché si trovi una soluzione che metta d'accordo le parti interessate.

Il Presidente ROLLADIN ribadisce che eventuali soluzioni alle richieste evidenziate dai firmatari della petizione spettano al Comune di Aosta e non alla Regione.

* * *

Alle ore 16.40 il Presidente ROLLANDIN abbandona la Sala Commissioni. Alla stessa ora, l'Assessore allo Sviluppo sostenibile, Servizio idrico integrato, Ambiente, Igiene urbana e Distribuzione del gas naturale del Comune di Aosta, Delio DONZEL, prende parte alla riunione.

* * *

- Audizione Assessore allo Sviluppo sostenibile, Servizio idrico integrato, Ambiente, Igiene urbana e Distribuzione del gas naturale del Comune di Aosta, Delio DONZEL;

L'Assessore del Comune di Aosta, Delio DONZEL, pone in evidenza che i lavori per la posa delle tubature del teleriscaldamento hanno prodotto un disagio che è stato accusato un po' da tutta la popolazione - per i residenti, per coloro che dovevano raggiungere il centro storico per motivi di lavoro e per chi lavora nelle vie interessate dagli scavi - che tuttavia è rimasto contenuto, principalmente, ai mesi di luglio e agosto, in quanto la ditta ha rispettato i tempi richiesti dal Comune per evitare di intervenire nel periodo dell'apertura delle scuole, perché si sarebbero creati ulteriori disagi a tutta la circolazione viaria.

Afferma che il rapporto con la ditta Telcha, regolamentato da un'apposita convenzione approvata dal Consiglio comunale di Aosta, è stato positivo.

Evidenzia, infatti, che il Comune ha avuto la possibilità di sostituire le reti di sottoservizi urbani nelle vie Garibaldi, Festaz e Torino in occasione degli scavi per il teleriscaldamento, con un risparmio all'incirca del 50% rispetto a quanto avrebbe speso se avesse dovuto procedere ad un eventuale nuovo scavo per sostituire le reti dell'acquedotto e le tubature della rete fognaria.

La Consiglieria CERTAN chiede:

- conferma del fatto che il Comune non abbia avuto incontri con i rappresentanti del Comitato spontaneo di commercianti e che non siano state avanzate delle richieste precise al Comune prima della presentazione della petizione da parte del Comitato stesso;
- se il Comune sarebbe eventualmente favorevole ad andare incontro alle richieste dei petitori, considerato che ha realizzato un risparmio del 50% sui costi che avrebbe dovuto sostenere per scavare nuovamente la strada per sistemare i sottoservizi urbani;



- chiarimenti in merito alle valutazioni svolte dal Comune riguardo al mancato introito per l'occupazione del suolo pubblico nelle cosiddette "zone blu" con i suoi mezzi operato dalla ditta Telcha.

Il Consigliere GERANDIN chiede:

- se la convenzione fra il Comune di Aosta e la società Telcha sia stata approvata dalla Giunta o dal Consiglio comunale di Aosta;
- chiarimenti in merito all'occupazione del sottosuolo pubblico data in concessione alla ditta Telcha in misura forfettaria;
- quale sia la somma percepita dal Comune di Aosta dalla ditta Telcha per l'occupazione del plateatico, delle zone blu;
- se la ditta abbia versato la polizza fideiussoria nei tempi previsti;
- quali siano gli accorgimenti presi dal Comune riguardo al ripristino dell'asfaltatura delle vie interessate dagli scavi.

La Consiglieria FONTANA chiede se il Comune abbia intenzione di organizzare delle iniziative per andare incontro ai danni subiti dai commercianti e se siano previste delle opere per risistemare la sede stradale e abbellire le vie interessate dai lavori.

* * *

Il Consigliere BERTSCHY prende nuovamente parte alla riunione alle ore 16.55.

* * *

L'Assessore DONZEL mette in rilievo la possibilità, prevista dalla convenzione succitata, che le strade interessate dai lavori siano riasfaltate a carico della ditta Telcha, così come i marciapiedi ammalorati e che sono in corso di trattativa eventuali compensazioni con la ditta per quanto riguarda la risistemazione dell'intero sedime stradale.

Informa in merito all'eventualità prospettata da parte della ditta appaltatrice di prevedere un finanziamento di circa 12 mila euro nei confronti del Comune di Aosta per coprire parte delle spese che l'Amministrazione comunale dovrà affrontare per le luminarie delle festività natalizie.

Comunica che l'Amministrazione comunale non è mai stata coinvolta in richieste ufficiali - anche se ha avuto modo di incontrarsi in alcune occasioni con i rappresentanti del Comitato - né in qualità di mediatore né per richieste di eventuali rimborsi e che, nell'eventualità che in futuro vengano presentate richieste in tal senso, il Comune si riserva comunque di svolgere in merito le valutazioni del caso.

Precisa che, per quanto concerne i tributi degli enti locali, l'attuale sistema di tariffazione prevede che il costo del servizio debba essere interamente pagato al 100% dai cittadini e che, quindi, non possono essere previste compensazioni da parte dell'Amministrazione comunale riguardo ad essi.



Evidenzia che non è possibile al momento quantificare la riduzione delle entrate derivante dall'occupazione da parte del cantiere della ditta dei posteggi nelle "zone blu" cittadine, ma che tale dato potrebbe essere richiesto all'APS.

* * *

Alle ore 17.00 l'Assessore del Comune di Aosta, Delio DONZEL, abbandona la Sala Commissioni. Alla stessa ora il sig. SAGARIA, rappresentante dell'Associazione ASCOM-Confcommercio, prende parte alla riunione.

* * *

- Audizione Rappresentanti ASCOM-Confcommercio;

Il Rappresentante dell'Associazione ASCOM-Confcommercio, Giuseppe SAGARIA, pone in evidenza che l'Associazione è venuta a conoscenza della petizione in oggetto attraverso gli organi di stampa.

Precisa che i disagi lamentati dai commercianti delle vie Torino, Festaz e Garibaldi riguardano l'intera Città di Aosta, perché tutto il traffico cittadino è stato completamente stravolto da lavori per la realizzazione del teleriscaldamento e che l'Associazione ha intenzione di rivendicare nei confronti della ditta appaltatrice dei lavori una richiesta di risarcimento, non a titolo finanziario, ma che si traduca in iniziative che vadano a compensare il disagio che gli operatori della Città di Aosta hanno affrontato e dovranno ancora affrontare in futuro per i suddetti lavori.

Esprime il rammarico dell'Associazione per la compensazione prevista da parte della ditta Telcha nei confronti del Comune di Aosta, quantificato in un finanziamento per l'allestimento delle luminarie cittadine per le festività natalizie e non invece nell'organizzazione di iniziative o eventi che coinvolgessero i commercianti.

Evidenzia un tipo di informazione carente da parte dell'Amministrazione comunale riguardo alla realizzazione dei lavori che interessavano le vie cittadine.

La Consiglieria CERTAN chiede:

- se si possa ritenere che i danni non siano stati localizzati non solo nelle vie Torino e Festaz, ma per tutto il commercio della città di Aosta;
- quali iniziative proponga l'ASCOM per compensare i danni subiti dai commercianti.

Il Consigliere FABBRI chiede quale sia la natura dei rapporti esistenti fra l'Associazione ed il Comitato spontaneo di commercianti.

Il sig. SAGARIA riferisce in merito ai rapporti esistenti fra Associazione e Comitato e alle riunioni a cui è stato invitato dall'Amministrazione comunale cittadina per parlare dei lavori nelle vie interessate.

Riferisce che il Comitato rappresenta solo una parte dei commercianti di Aosta, a



differenza dell'Associazione, che rappresenta circa il 70% del commercio cittadino e conta fra i propri associati anche alcuni commercianti di via Torino e di via Festaz.

* * *

Alle ore 17.20 il sig. SAGARIA abbandona la Sala Commissioni. Alla stessa ora il Presidente di TELCHA, dott. Riccardo TRISOLDI, e il Direttore commerciale di Cofely, ing. Alessio CIOCCA, prendono parte alla riunione.

* * *

- Audizione Presidente della società Telcha, Riccardo TRISOLDI, e Direttore commerciale Cofely, Alessio CIOCCA.

Il Presidente di Telcha, TRISOLDI, pone in evidenza che la realizzazione della rete di teleriscaldamento della Città di Aosta è un'opera rilevante, di forte impatto fisico.

Nel fare presente che in Italia vi sono molte altre realtà in cui si è proceduto alla realizzazione di questo tipo di opera e non si sono mai riscontrate situazioni di richieste danni, sottolinea che la ditta ha adottato tutti gli accorgimenti e la diligenza necessaria per limitare i disagi alla popolazione.

Evidenzia che si sono prodotti dei ritardi nella realizzazione della rete per favorire gli interventi richiesti dal Comune di Aosta, che ha voluto sfruttare l'opportunità degli scavi per sostituire parte della rete fognaria e della rete dell'acquedotto comunale che erano ammalorate, intervenendo in una situazione d'imprevisto d'opera.

Il Direttore commerciale di Telcha, CIOCCA, pone in evidenza che ogni singolo tratto di rete realizzata dall'impresa è stato autorizzato con progetti esecutivi condivisi con l'Amministrazione comunale, anche nella ricerca di ridurre al minimo il disagio per la viabilità.

Il Consigliere GERANDIN chiede:

- chiarimenti in merito all'ammontare a carico della ditta Telcha per l'occupazione del sottosuolo pubblico data in concessione in misura forfettaria dal Comune;
- quale sia la somma pagata dalla ditta Telcha al Comune di Aosta per l'occupazione delle zone blu a pagamento;
- se la decisione di concentrare i lavori nelle vie interessate dai danni ai commercianti nei mesi di luglio e agosto sia stata presa dal Comune o dalla Telcha;
- chiarimenti in merito ai lavori per la posa delle tubazioni allacciamento alla rete di teleriscaldamento e alla contabilizzazione dei relativi oneri a carico degli utenti.



La Consiglieria CERTAN chiede:

- quale sia stata la durata dei lavori nei cantieri di via Torino e via Festaz;
- chiarimenti in merito alla svolgimento e al numero degli "aperitivi di quartiere" organizzati con la popolazione e con i commercianti delle vie interessate dai lavori di scavo;
- quale era il soggetto che fungeva da tramite fra la ditta e il Comune relativamente al rilievo dei lavori per la realizzazione dei sottoservizi urbani.

La Consiglieria FONTANA chiede delucidazioni in merito alle modalità di risistemazione dei marciapiedi ammalorati e alla riasfaltatura delle strade interessate dagli scavi.

L'ing. CIOCCA fa presente che nella convenzione siglata fra Comune e Telcha è previsto che il beneficio sostitutivo per il Comune per l'occupazione del sottosuolo da parte della rete di teleriscaldamento sia l'allaccio gratuito di tutti gli immobili comunali.

Precisa che l'impresa ha costituito, con alcuni responsabili del Comune di Aosta, un gruppo di lavoro che si è riunito settimanalmente ed ha organizzato due o tre "incontri aperitivo", in ogni via interessata dai lavori, con l'associazione dei commercianti per informare sullo stato di avanzamento degli stessi.

Rileva che la richiesta di concentrare i lavori in via Festaz soprattutto nei mesi di luglio e agosto è stata condivisa con il Comune, vista l'esigenza di garantire l'inizio del servizio ad ottobre 2014, e che alcuni rallentamenti rispetto al cronoprogramma dei lavori sono stati determinati dal ritrovamento di affioramenti archeologici.

Precisa che, per quanto concerne la fornitura ai privati, la tubazione che arriva dentro la casa del cliente, nella centrale termica e nella sottostazione rimangono di proprietà di Telcha e che l'impresa chiede ai cittadini un contributo d'inizio della fornitura, che copre all'incirca il 10-15% dei costi sostenuti dall'impresa per allacciare ogni singolo immobile.

Evidenzia che i lavori in Via Torino sono stati iniziati e chiusi in momenti diversi ed è pertanto difficile individuare un periodo preciso riguardo alla loro durata; ha precisato che alcuni lavori sono iniziati nel mese di marzo 2014 e alcuni sono ancora oggi in via di ultimazione, ma che tuttavia l'accesso agli esercizi commerciali è sempre stato garantito, malgrado gli scavi.

Precisa che, per quanto riguarda l'asfaltatura delle strade, la convenzione con il Comune prevede che questa si compia in due momenti: un'asfaltatura provvisoria, che viene fatta nel periodo dei lavori, e un'asfaltatura definitiva, che viene fatta dopo almeno una stagione invernale, per consentire alla sede stradale di assestarsi; inoltre, sempre secondo quanto previsto dalla convenzione, in funzione della larghezza delle strade, l'impresa è tenuta a ripristinare una o tutte e due le carreggiate.

Il Consigliere BERTSCHY, nel rilevare che i lavori per la realizzazione della rete di teleriscaldamento sono di un'importanza notevole e hanno anche un impatto notevole



sulla Città, chiede se ci sia stata una riunione, nella pianificazione di questi lavori, in cui si sia provveduto ad individuare delle zone della Città particolarmente sensibili o se invece il programma dei lavori si è sviluppato secondo una cronologia prettamente tecnica.

La Consiglieria CERTAN chiede se si possa affermare che, nel tratto di strada da via Torino e via Festaz, al di là dei disagi, che possono anche essere comprensibili, vi siano stati anche dei danni maggiori rispetto ad altre parti della Città.

Il dott. TRISOLDI rileva che non vi è stata evidenza di eventuali danni arrecati dai lavori nelle vie Torino e Garibaldi, che peraltro insistono in una zona della Città logisticamente molto meglio servita in termini di parcheggi rispetto ad altre zone della Città, visto che a pochi metri si trovano le aree di sosta di Piazza Plouves, Piazza dello stadio e di Piazza del mercato.

* * *

Alle ore 17.50 i Rappresentanti di Telcha, TRISOLDI e CIOCCA, abbandonano la Sala Commissioni.

* * *

La Commissione prende atto delle informazioni ricevute nel corso delle audizioni.

La Consiglieria CERTAN propone che, nel prosieguo dei lavori, la Commissione svolga un'audizione delle imprese che inizialmente facevano parte del raggruppamento societario di Telcha e che in seguito hanno abbandonato tale iniziativa.

La Commissione non concorda sulla proposta formulata dalla Consiglieria Certan.

Il Presidente ISABELLON chiude la seduta alle ore 17.50.

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
(Giuseppe ISABELLON)

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO
(Joël FARCOZ)

IL FUNZIONARIO SEGRETARIO
(Monica BAUDIN)

Data di approvazione del presente Processo Verbale: